

TI_GERICHTE 80.2009.168 vom 14. Oktober 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-10-14, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.2009.168

FR: TI_GERICHTE 80.2009.168 du 14 octobre 2009

IT: TI_GERICHTE 80.2009.168 del 14 ottobre 2009

Regeste

Reddito dell'attività lucrativa dipendente: onorario per membro di consiglio d'amministrazione, pretesa cessione a persona giuridica, dimissioni durante l'anno

Erwägungen

E. 1

Secondo gli articoli 17 cpv. 1 LIFD e 16 cpv. 1 LT, tutti i guadagni derivanti da un rapporto di lavoro di diritto privato o di diritto pubblico, nonché tutte le entrate accessorie sono imponibili quali proventi da attività lucrativa dipendente. Tra questi proventi figurano anche le retribuzioni percepite in qualità di membro di un consiglio d'amministrazione (DTF 121 I 259 consid. 3 e 4; cfr. anche: sentenza 2A.468/1999 del 27 ottobre 2000, in: ASA 71 p. 651 consid. 4; sentenza 2A.461/2002 del 2 giugno 2003, in RDAF 2003 II p. 656, consid. 3.1; sentenza n. 2C_292/2007 del 9 gennaio 2008, in RtiD II-2008 n. 19t, consid. 2.1). Nello stesso senso l'onorario quale membro di un consiglio d'amministrazione percepito personalmente dal titolare del mandato costituisce un elemento del salario determinante ai sensi dell'art. 5 cpv. 2 della legge federale del 20 dicembre 1946 sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS; RS 831.10; DTF 133 V 498 consid. 5.2.; 105 V 113 consid. 3).

E. 2.1

Come nei periodi fiscali precedenti, l'Ufficio di tassazione ha aggiunto ai redditi dichiarati dai contribuenti un provento da attività dipendente di fr. 75'000.--, che è tuttavia stato dichiarato come utile dalla _____, società controllata e diretta da RI 1. Il reddito in questione è stato qualificato compenso quale amministrazione di persone giuridiche, riprendendo una motivazione proposta nelle tassazioni dei periodi dal 2004 in avanti. Dell'importo versato annualmente dalla _____ SA alla _____, che ammonta a fr. 150'000.--, sebbene dichiarato quale utile _____, la metà è stata considerata dall'Ufficio di tassazione reddito di spettanza di RI 1. Infatti, il ricorrente ancora nel 2001 ha ricevuto dalla _____ AG un onorario quale presidente del consiglio di amministrazione di fr. 75'000.--. Negli anni 2002 e 2003 la retribuzione per tale carica è rimasta analoga, ma è stata versata alla _____ Sagl, mentre nel 2004 alla medesima società è stato accreditato un importo pari al doppio dell'indennità versata in precedenza. Durante tutti questi anni i compensi degli altri membri del consiglio d'amministrazione sono rimasti costanti a fr. 50'000.--. In base a tale prassi retributiva, l'autorità di tassazione ha ritenuto che nel 2004 solo la metà dell'importo versato, ovvero fr. 75'000.--, ricompensava la prestazione di servizi vari, mentre l'altra metà rappresentava l'onorario per l'attività di presidente del consiglio di amministrazione in quanto tale.

E. 2.2

Nella sentenza del 9 gennaio 2008 (n. 2C_292/2007 del 9 gennaio 2008, in RtiD II-2008 n. 19t) , con cui ha respinto un ricorso del contribuente contro la sentenza della Camera di diritto tributario del 14 maggio 2007 (n. 80.2006.120), il Tribunale federale ha ricordato come, sebbene per legge (cfr. l'art. 707 cpv. 3 CO nonché l'art. 120 dell'ordinanza del 17 ottobre 2007 sul registro di commercio [ORC; RS 221.411] e l'art. 41 della pregressa ordinanza omonima, del 7 giugno 1937 [RU 53 593]), solo le persone fisiche possano essere membri di consigli d'amministrazione, mediante contratto può tuttavia venir pattuita la cessione della retribuzione alla persona giuridica che il titolare del mandato rappresenta in seno al consiglio d'amministrazione . L a presunzione, secondo cui l'onorario è devoluto personalmente all'amministratore, viene allora a cadere se, in base ad un obbligo di cessione, l'indennità viene percepita direttamente dalla persona giuridica rappresentata (RtiD II-2008 n. 19t consid. 2.1) . In assenza di un accordo contrario chiaramente documentato, l'Alta Corte ha concluso che la parte dell'importo, che l'Ufficio di tassazione aveva considerato onorario per l'attività di presidente del consiglio d'amministrazione, andava computata al titolare del mandato a titolo personale (RtiD II-2008 n. 19t consid. 2.2) . Il Tribunale federale ha anche respinto la tesi del ricorrente, secondo cui, essendo la _____ Sagl attiva non solo in campo artistico, ma anche, secondo il suo scopo sociale, nella "consulenza nel management", l'intero importo di fr. 150'000.-- le sarebbe perciò stato versato per queste prestazioni. Ha infatti rilevato che, alla luce dell'ampio scopo della società, gli insorgenti non avevano dimostrato l'esistenza di accordi contrattuali da cui risulterebbe l'obbligo, per il titolare del mandato di amministrazione, di cedere le relative indennità. Considerato che il computo del provento litigioso tra i redditi dei ricorrenti si imponeva già per l'assenza di prove in merito ad eventuali accordi di cessione, la Corte ha concluso che non occorreva allora esaminare la questione dal punto di vista di un'eventuale elusione dell'imposta, come aveva invece fatto la Camera di diritto tributario nella sua sentenza. Aveva comunque ammesso che, nella fattispecie, colpiva il fatto che le retribuzioni versate dalla _____ Sagl al ricorrente avevano carattere solo simbolico e che la società stessa registrava da anni solo perdite, affermando che difficilmente si poteva porre in dubbio che i ricorrenti avessero agito nell'intento di conseguire un risparmio d'imposta (RtiD II-2008 n. 19t consid. 2.3).

E. 3.1

Per il fatto che anche nel corso del 2006 la _____ ha versato alla _____ Sagl l'importo di fr. 150'000.-- a titolo di onorario per la presidenza del consiglio d'amministrazione, l'Ufficio di tassazione ha proceduto come nei periodi precedenti ed ha attribuito metà di tale compenso alla persona fisica. Considerata l'identica situazione fattuale, non vi è ragione di adottare una soluzione diversa per il periodo fiscale in discussione. Come negli anni precedenti, metà del compenso si considera onorario per la presidenza del consiglio d'amministrazione della _____ AG, per le ragioni ampiamente spiegate dal Tribunale federale.

E. 3.2

La mera circostanza che nel corso del 2006 il ricorrente sia uscito dal consiglio d'amministrazione della _____ AG non giustifica certamente una riduzione "pro rata temporis" dell'onorario per la presidenza del consiglio d'amministrazione. Non si spiega infatti perché mai la società citata avrebbe dovuto versare ancora per quell'anno lo stesso importo degli anni precedenti, se avesse voluto ridurre l'onorario del presidente dimissionario. Ciò che è determinante è infatti solo che anche nel 2006 vi sia stato un

versamento di fr. 150'000.– – precisamente di fr. 161'400.– IVA inclusa – dalla _____ AG alla _____ Sagl, a titolo di “onorario CDA”. La valutazione intrapresa dall'autorità di tassazione, che ha considerato solo metà del compenso complessivo come onorario per la presidenza del consiglio d'amministrazione, appare del resto estremamente prudentiale. Si fonda infatti sul riconoscimento che metà dell'onorario pagato annualmente dalla _____ AG costituisca effettivamente un compenso per una pretesa attività di consulenza, della quale peraltro non vi è alcuna prova, come ha del resto constatato anche il Tribunale federale.

E. 4

Per le ragioni che precedono, la decisione impugnata deve essere confermata ed il ricorso respinto. La tassa di giustizia e le spese processuali sono a carico dei ricorrenti, soccombenti. Per questi motivi, visti per le spese gli art. 144 LIFD e 231 LT dichiara e pronuncia 1. Il ricorso è respinto . 2. Le spese processuali consistenti: a. nella tassa di giustizia di fr. 2'000.– b. nelle spese di cancelleria di complessivi fr. 100.– per un totale di fr. 2'100 .– sono a carico dei ricorrenti. 3. Contro il presente giudizio è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale in Losanna, entro 30 giorni (art. 146 LIFD; art. 73 LAID; art. 82 ss. LTF). 4. Intimazione a: -; -; -. Copia per conoscenza: - municipio di per la Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello Il presidente: II segretario:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.